

Verbale di riunione del Comitato di Gestione del C.A. Prealpi Bergamasche del 02.10.2023

La seduta ha inizio alle ore 19.00

ASPERTI Paolo	p		MORLOTTI Giovanni	P	
BOSIO Gian Carlo	p		MAURI ELISABETTA	P	
MALIGHETTI MATTEO	P		PLEBANI Cristian	P	
CASALI Angelo	P		VALTULINI OSVALDO	P	
TODESCHINI DANTE	P		VOLPI Maurizio	P	
LOCATELLI Luca	P		ZILIOLI Giampiero	P	

Presenti: 12

Assenti: nessuno

ASSENTE REVISORE DEI CONTI DR. MORA MARCELLO

Vista la L.N. n°157/92

Vista la L.R. n°26/93

Visto il Regolamento regionale n°16/2003

Visto il Regolamento della Provincia di Bergamo n°5/2005

Visto lo Statuto del Comprensorio

Visto il Piano faunistico venatorio della Provincia di Bergamo

Vista la L.R. 19/2019

Il presidente, verificata la presenza della maggioranza dei consiglieri, dichiara valida la seduta

[Punto 1 O.d.G. – Lettura ed approvazione verbale seduta del 31.07.2023](#)

Prende la parola il Presidente Volpi, che chiede se sia necessario leggere il verbale delle sedute del 31.07.2023 inviato nei giorni scorsi via mail; precisa altresì di aver provveduto alla modifica recependo le due dichiarazioni del consigliere Mauri, invitandola a trasmettere eventuali integrazioni alcuni giorni prima della seduta del C.G. Il consigliere Mauri sollecita e richiede nuovamente al Presidente la disponibilità della prova di invio e consegna della documentazione trasmessa a Regione Lombardia - in riscontro all'intimazione di modifica/revoca del regolamento per la gestione del cinghiale in caccia di selezione ricevuta dal Comprensorio in data 29/06/2023 - in quanto il Presidente ad oggi ha solo trasmesso con mail documentazione pdf, nello specifico estratto del verbale del Comitato di Gestione del 6/07/2023 e la dichiarazione presentata in sede dello stesso Comitato di Gestione unitamente ai consiglieri Asperti, Valtulini, Casali. Inoltre il consigliere Mauri rappresenta come la modalità di ricezione delle bozze di verbale prima della loro approvazione a distanza di oltre un mese di distanza dall'avvenuta convocazione

non permetta allo stesso Comprensorio di rendere più efficace la pubblicazione delle deliberazioni in tempi ragionevoli, non agevolando la finalità informativa. Non vi sono dichiarazioni.

La proposta di Deliberazione n. 44/2022 del 02.10.2023: Lettura ed approvazione verbale sedute del 31.07.2023, viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G.

VOTANTI 12 – FAVOREVOLI: 10 – CONTRARI: 1 Malighetti in quanto afferma che la mail di modifica inviata da Elisabetta Mauri è pervenuta solo 30 minuti prima della seduta del Comitato. ASTENUTI: 1 Casali

Punto 2 O.d.G. – Appalto per la fornitura di lepri da ripopolamento 2024: valutazione offerte pervenute

Il Presidente Volpi illustra ai presenti di aver avviato il procedimento per la gara ad evidenza pubblica per la raccolta delle offerte da parte dei fornitori, nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla D.G.A. Regione Lombardia.

Volpi informa che la gara è stata perfezionata nel rispetto delle prescrizioni Regionali DG Agricoltura, e secondo le specifiche di cui al capitolato d'appalto con ns prot.631 del 30.08.2023 che si richiama integralmente, ed è stata inviata alle seguenti aziende: Az. Agro volo Treccani Mattia, Az. Agricola Ardita srl, Venatus srl , Allevamento lepri la Valle del Vento.

Volpi comunica che in data 22.09.2023 l'azienda Ardita invitata alla gara comunicava a mezzo mail pec di non partecipare alla gara in quanto stante la situazione presso i territori di cattura nei paesi di origine non permettono di avere informazioni attendibili sulla disponibilità di animali e di conseguenza il prezzo di importazione. Si procede all'apertura delle buste contenenti le offerte pervenute avviene durante la presente seduta del C.G. Alcune ditte hanno dichiarato telefonicamente che non partecipavano per motivi diversi (prezzi, tempi).

Queste le risultanze:

1) Az.Treccani Mattia quotazione Euro 185,00 + IVA di legge
--

L'offerta rispetta le condizioni del capitolato d'appalto.

Visto la risultanza delle offerte pervenute, la gara viene aggiudicata al fornitore Azienda Agricola TRECCANI MATTIA.

Plebani conferma la propria disponibilità alla distribuzione delle lepri come lo scorso anno presso la sede della sua azienda in aperta campagna sita in Zandobbio; al fine di evitare assembramenti nella fase di distribuzione, continua Plebani, potrà essere concordato con i responsabili della commissione un ritiro cumulativo con unico autocarro per le Valli Imagna, Brembana e Seriana, mentre per la Valle Calepio e Cavallina la distribuzione potrà avvenire anche in forma singola per ogni Sezione comunale sempre comunque scaglionata negli orari di consegna.

Prima di procedere alla votazione, Volpi informa di aver condiviso in occasione dell'ultima commissione tecnica della lepre la proposta del dott. Bosio di partecipare alle catture delle lepri presso l'ATC 6 di Mantova. Si è provveduto a perfezionare la richiesta che è stata formulata alla Struttura A.F.C.P. di Mantova e se verrà accettata trattasi di un intervento di alto valore faunistico che permette una ricostituzione di nuclei di lepri autoctone sul territorio di maggior idoneità alla presenza della lepre. Interviene Bosio per informare, che l'opportunità di avere lepri di cattura è condizionata alla partecipazione di nostri cacciatori alle catture sul posto.

Volpi chiede se vi sono osservazioni. Non risultano interventi.

La proposta di Deliberazione n. 45/2023 del 02.10.2023: Appalto per la fornitura di lepri da ripopolamento 2024: valutazione offerte pervenute: viene votata ed approvata all'unanimità dal C.d.G

VOTANTI 12 – FAVOREVOLI: 11 (Casali esprime voto favorevole a condizione che venga richiesta alla ditta fornitrice una polizza fideiussoria in garanzia) – CONTRARI: 1 Mauri

Punto 3 O.d.G. – Caccia collettiva al cinghiale: _ratifica provvedimenti adottati;

Prende la parola Volpi che introduce brevemente l'argomento, evidenziando come ancora una volta il decreto per la caccia collettiva al cinghiale sia stato promulgato a poche prima dell'apertura della caccia, creando non pochi problemi organizzativi agli uffici; su tale argomento siamo stati sentiti dalla Struttura A.F.C.P. in un incontro dove vi hanno partecipato il sottoscritto e il responsabile della Commissione cinghiale e l'Ente gestore del Oasi WWF Valpredina (presenti il direttore e l'avv. Elisabetta Mauri) , presente anche il direttore del Parco delle Orobie dott. Davide Brumana. Nessuna condivisione sulla gestione del buffer 1000 metri estero alla Z.S.C. OASI Valpredina , dove a nostro modo avviso non sono state applicate le disposizioni contenenti nella D.G.R. XII/256 del 08.05.2023. Fatta questa premessa il presidente Volpi procede spiegando sommariamente i contenuti della documentazione relativa alla **caccia collettiva al cinghiale**, consegnata ad ogni caposquadra :

- Prot. 678/2023 *“Consegna modulistica per la caccia collettiva al cinghiale 2023-2024”;*

- Prot. 676/2023 *“Autorizzazione al prelievo del cinghiale - stagione venatoria 2023/24”*

- Prot. 677/2023 *“Denuncia di uscita (art.5 regolamento provinciale per la caccia di selezione)*

Tutto il materiale di cui ai protocolli è stato inviato agli organi di controllo e per conoscenza ai componenti il C.G.

Inoltre, sono state distribuite ad ogni caposquadra le istruzioni per il prelievo dei campioni biologici per il monitoraggio sanitario della specie secondo le istruzioni dell'IZSLER.

Il presidente informa che nell'ambito della presentazione delle squadre per la caccia collettiva tutti i settori di caccia sono stati assegnati alle squadre, in particolare i settori Alla Squadra Amici

Valle Brembana-Imagna e il 17 alla Squadra S.G.Boschi. Premesso che il piano approvato dalla struttura A.F.C.P. di Bergamo autorizza un piano di prelievo minimo di 1500 capi, Volpi informa che sono state distribuite alle 09 squadre 1000.00 fascette a datario di colore grigio, e le restanti verranno consegnate a richiesta secondo le necessità di ciascuna squadra.

Continua il presidente per informare che nel rispetto delle disposizioni Regionali è stato reso necessario l'acquisto di n°600 tabelle identificative i settori di caccia da apporre da parte dei capisquadra nei settori di nuova assegnazione oltre a integrare in alcuni che sono venute a mancare. Impegno di spesa come da fattura n° 1749 del 28.09.2023 Euro 1107.76

Si apre la discussione interviene Malighetti che intende precisare le criticità inserite nel nuovo decreto di fine settembre.

- Il decreto emanato da UTR Bg in data 29/09/2023 è in contrasto con quelle che sono le normative emergenziali Regionali e i decreti emanati dal commissario per il contrasto della Peste Suina. Regione Lombardia con la D.G.R. XII/256 del 08/05/2023 ha modificato il PRIU aggiungendo ai metodi da utilizzare per il contrasto alla peste suina africana nelle aree di salvaguardia delle oasi di protezione o ZSC anche la caccia collettiva in braccata non ponendo alcun limite ed anzi certificando che la caccia in braccata è il sistema migliore per poter diminuire rapidamente la densità del cinghiale nelle aree vocate soggette ad attività venatoria. Il decreto di UTR Bg addirittura individua per la caccia collettiva al cinghiale dei buffer di salvaguardia per il Parco dei Colli e per l'oasi Valpredina di 1000 mt dal confine degli stessi, non previsti da nessun strumento normativo o legge vigente.

All'interno del decreto citato vi sono spunti e divieti che coinvolgono azioni ed interessi del Comprensorio Alpino Prealpi Bergamasche che sono a conoscenza solamente dei componenti del Comitato di Gestione o di chi partecipa alle commissioni tecniche del Comprensorio stesso. Il fatto che durante la riunione svoltasi in data 27/09/2023 presso gli uffici della A.F.C.P. di Bergamo il componente del comitato di gestione Avv. Elisabetta Mauri fosse presente in qualità di "consulente" del direttore dell'OASI Valpredina Sig. Mauri, lascia perlomeno perplessi sul ruolo che la stessa esercita in dette riunioni, non essendo la prima volta che ne fa parte non certo per rappresentare le istanze del CAC Prealpi Bergamasche.

In merito a ciò, mi chiedo come possa un Avvocato presente nel comitato di gestione del CAC Prealpi Bergamasche, organo privato con finalità pubbliche, partecipare ad una riunione indetta da soggetti pubblici e fare da consulente per un'associazione che ha interessi opposti a quelli del CAC Prealpi Bergamasche.

L'art.24 del Codice Deontologico dell'ordine degli avvocati, nell'ipotesi di conflitto con lo svolgimento di altro incarico, anche non professionale, individua una ampia casistica, e in questi casi dice che l'elemento da esaminare non è tanto l'esistenza dell'interesse configgente di un altro assistito, investendo, invece, direttamente la persona dell'avvocato, non solo nella sua veste di

professionista, ma come cittadino portatore e depositario di interessi, diritti e doveri che vanno oltre la sfera strettamente professionale.

Detto ciò, risulta chiaro il conflitto di interessi che l'Avv. Mauri concretizza presenziando a riunioni dove si discute e decide di importanti dispositivi che riguardano il CAC Prealpi Bergamasche, ma che al tempo stesso sono confliggenti con l'interesse dell'oasi WWF Valpredina il cui direttore è anche parente della stessa.

Tale comportamento per un iscritto all'ordine non è assolutamente professionale, anzi potrebbe ledere l'onorabilità della categoria, sarà pertanto mia premura d'ora in poi segnalare all'ordine degli avvocati il ripetersi di situazioni analoghe a quelle già riscontrate.

Rispetto alla questione dei 1000 metri e alle affermazioni del Sig. Malighetti il consigliere Mauri sottolinea come non corrisponda al vero che l'aspetto di tutela estesa a siti Rete Natura 2000 non risulti prevista da alcuna previsione normativa tant'è che è lo stesso piano faunistico del 2013 che, con il relativo contenzioso amministrativo correlato alla pianificazione attualmente vigente (con ultima sentenza n. 8126/2021 del Consiglio di Stato), ha riconosciuto e ribadito il ruolo di tutela dell'area di 1000 metri quale disposizione prescrittiva introdotta dalla VINCA al Piano Faunistico. Interviene Casali chiedendo se il tecnico faunistico abbia predisposto una relazione a cui attenersi. Volpi risponde che non è stata predisposta alcuna relazione dal tecnico faunistico in quanto bisogna attenersi al PRIU e contattare la direzione dell'ente parco per concordare gli interventi.

La proposta di Deliberazione n. 46/2022 del 02.10.2023 Caccia collettiva al cinghiale: ratifica adempimenti organizzativi e relative assegnazioni, viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G.

VOTANTI 12 – FAVOREVOLI: 10 – ASTENUTI: 2 Asperti, Mauri

Punto 4 O.d.G. Rivalutazione delibera C.G. n°33 del 31.05.2023 “Contributo per la gestione dei Centri di verifica Ungulati”

Prende la parola Malighetti il quale comunica che, su richiesta di alcuni rilevatori biometrici, si rende necessaria la modifica della delibera di Comitato di Gestione n.33 del 31.05.2023 che ridefinisce il contributo da euro 1 a euro 3 per ogni capo verificato presso i centri.

Per quanto concerne l'erogazione del contributo, lo stesso verrà dato ai Responsabili dei Centri di verifica per una equa distribuzione a chi ha prestato collaborazione. In via precauzionale verrà comunque sentito il Revisore dei Conti-

La proposta di Deliberazione n. 47/2022 del 02.10.2023 Rivalutazione delibera C.G. n°33 del 31.05.2023 “Contributo per la gestione dei Centri di verifica Ungulati” viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G.

VOTANTI 12 – FAVOREVOLI: 10 – ASTENUTI: 2 Asperti, Mauri

Punto 5 O.d.G. Varie ed eventuali

- **Richiesta contributo per interventi ambientali**

Il presidente informa di avere agli atti tre richieste di contributo per interventi ambientali, di cui due già visionate tramite sopralluogo dal consigliere Asperti. Chiede ai consiglieri di poterle esporre e valutare contestualmente il contributo che si ritiene di erogare. All'unanimità si conviene di valutare le due pratiche. Prende la parola Asperti, il quale informa i presenti che le due pratiche sono state da lui visionate sul campo ed è stato predisposto una breve relazione che si allega alle rispettive pratiche. In dettaglio le richieste di contributo per interventi ambientali visionate risultano essere n° 02:

- **Masseroli Flavio** trattasi di intervento posto in Zona A.R. località Trevasco Comune di Nembro con pulizia e taglio durante la stagione da parte di volontari; zona idonea per caprioli e piccola fauna;
- **Salvi Melchiorre** trattasi di intervento posto in località Roncaglia-Mafineto in Comune di Corna Imagna con sfalcio manutentivo di terreni a balze e pascoli abbandonati.

Viene proposto un contributo di euro 300,00 per ognuno degli interventi illustrati

Il Consigliere Casali non condivide perché a suo parere sono in contrasto con le linee guida in vigore al nostro Comprensorio e Statuto e normative.

La proposta di Deliberazione n. 48/2022 del 02.10.2023 Richiesta contributi per interventi ambientali viene posta in votazione ed approvata dal C.d.G.

VOTANTI: 12 – FAVOREVOLI: 10 – CONTRARI:1 Casali (per i motivi sopra detti) – ASTENUTI: 1 Morlotti

Il consigliere Mauri precisa che, vista l'esigenza rappresentata dalle richieste di contributi per interventi di miglioramento ambientale, il Comitato di Gestione potrebbe valutare un approfondimento riguardo all'opportunità di apporre modifiche e/o aggiornamenti alle linee guida riguardo all'erogazione in conformità agli indirizzi dei Piani di miglioramento ambientali dall'allora Provincia di Bergamo.

Punto 5 O.d.G. - Varie ed eventuali.

- Il presidente informa che nel primo periodo di apertura della caccia agli Ungulati Poligastrici sono stati prelevati N°42 Cervi rispettivamente n°06 , nel settore 1 Val Imagna, n° 4 , nel settore 2 Val Brembana, n° 2 nel settore 3 Valle Seriana, n°11 nel settore 4 Valle Cavallina e n° 23 nel settore 5 Valle Calepio.

Non vi sono altri argomenti.

Il Comitato di Gestione chiude i lavori alle ore 20.45 circa.

Il Segretario del C.A. Prealpi Bergamasche
Dante Todeschini

Il Presidente del C.A. Prealpi Bergamasche
Maurizio Volpi